



STAY
Still Tourism Around Yard

RAPPORTO RIASSUNTIVO

Questa pubblicazione è stata realizzata nell'ambito del progetto Erasmus+ "Still Tourism Around Yard" (STAY), all'interno del bando KA220-VET 2022. I contenuti riflettono esclusivamente le opinioni dell'autore e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute. Numero di progetto: 2022-1-SI01-KA220-VET-000087663

Autori:

	• Jerneja Rozman • Tina Cuderman • Nina Kaličnin
	• Juan Carlos Muñoz Flores
	• Zdenka Nosková • Eduard Uher • Lucie Ficková
	• Lucia Tacconi • Righini Cosimo
	• Luis Amorim • Sara Silva
	• Micaela Cosgrove • Sergio Pedregosa Peris



Social Media

www.twitter.com/StayProjectEU



Project web site

www.stay-erasmus.eu

INDICE

INTRODUZIONE	5
GUIDA ALLA LETTURA	7
DEFINIZIONE	8
Resto d'Europa	9
Germania	9
Francia	9
Svezia	9
Paesi Bassi	9
Austria	9
REQUISITI	10
Resto d'Europa	11
Germania	11
Francia	11
Svezia	12
Austria	12
LEGISLAZIONE	13
Resto d'Europa	14
Germania	14
Francia	14
Svezia	14
Paesi Bassi	15
Austria	15
NUMERO DI STRUTTURE PER PAESE	16
Resto d'Europa	17
Germania	17
Francia	17
Svezia	17
Paesi Bassi	17
Austria	17
DOMANDA E TREND DEL SETTORE	18
Resto d'Europa	19
Germania	19
Francia	19
Austria	19
FINANZIAMENTI E OPPORTUNITÀ	20
Resto d'Europa	22

Germania	22
Francia	22
Svezia	22
Paesi Bassi	23
Austria	23
REPUBBLICA CECA	24
Introduzione	24
Legislazione specifica	24
Dati relativi al settore	24
Domanda e tendenza	24
Finanziamenti e opportunità	24
ITALIA	25
Introduzione	25
Legislazione specifica	25
Dati relativi al settore	25
Domanda e tendenza	25
Finanziamenti e opportunità	25
SPAGNA	26
Introduzione	26
Legislazione specifica	26
Dati relativi al settore	26
Domanda e tendenza	26
Finanziamenti e opportunità	26
SLOVENIA	27
Introduzione	27
Legislazione specifica	27
Dati relativi al settore	27
Domanda e tendenza	27
Finanziamenti e opportunità	27
PORTOGALLO	28
Introduzione	28
Legislazione specifica	28
Dati relativi al settore	28
Domanda e tendenza	28
Finanziamenti e opportunità	28
CONCLUSIONE E ANALISI SWOT	28
BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA	31

INTRODUZIONE

Questo breve documento riassume i risultati delle indagini condotte dai partner del progetto Stay sull'articolazione dell'agriturismo nei rispettivi paesi.

I rapporti nazionali rivelano una situazione non omogenea all'interno dei paesi esaminati, con dati, numeri e definizioni che variano notevolmente per quanto riguarda l'agriturismo.

A livello europeo, infatti, non esiste un quadro comune, né tantomeno una strategia per lo sviluppo di questo settore, che viene spesso inserito nell'ambito del turismo rurale, anche se spesso lo contraddistingue un mercato legame con la terra e l'attività agricola.

A causa della pandemia di Codiv-19, il turismo nelle aree rurali è aumentato, raggiungendo il picco nel 2020 (39,4%) del totale dei pernottamenti negli alloggi turistici dell'UE nelle aree rurali, mentre poco più di un terzo (34,8%) è stato trascorso nelle città e nei sobborghi e poco più di un quarto (25,8%) nelle città (fonte: Eurostat, Statistiche sul turismo a livello regionale).

Nel 1998 Eurostat ha definito il turismo rurale come: *"Le attività di una persona che viaggia e soggiorna in aree rurali (senza turismo di massa) diverse da quelle del suo ambiente abituale per meno di un anno consecutivo per motivi di svago, affari o altro"*.

Dagli anni '70, il turismo rurale è stato una strategia di sviluppo per molti territori rurali, consentendo alla popolazione di rimanere nell'area, creando posti di lavoro e contribuendo al loro sviluppo (Rajovic & Bulatović, 2017).

Non è quindi un caso che negli ultimi anni la diversificazione sia diventata una strategia prevalente nello sviluppo agricolo, resa possibile da misure e interventi nei programmi di sviluppo rurale volti ad aumentare la multifunzionalità delle aziende agricole (Almeida & Pinto Machado, 2021).

Gli investimenti pubblici hanno infatti permesso di sostenere la ristrutturazione di edifici agricoli e case rurali in strutture ricettive per i turisti, rappresentando un'importante fonte di reddito per gli agricoltori (Sharpley & Vass, 2006).

Oggi, quasi l'8% della produzione totale dell'industria agricola in termini di valori economici è rappresentato da attività connesse non agricole (19,8 miliardi di euro) (Fonte: Eurostat, 2022). Purtroppo, il contributo del turismo rurale e dell'attività agrituristica al reddito agricolo non è disponibile a livello europeo ed è complicato anche se si analizzano i singoli Stati.

La nuova politica europea (PAC 2023-2027), lanciata nel 2023, si è concentrata su dieci punti principali (Fonte: agriculture.ec.europa.eu)



STAY
Still Tourism Around Yard

- garantire un reddito equo agli agricoltori;
- aumentare la competitività;
- migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di approvvigionamento alimentare;
- agire per contrastare il cambiamento climatico;
- proteggere l'ambiente;
- preservare il paesaggio e la biodiversità;
- sostenere il ricambio generazionale;
- sviluppare aree rurali dinamiche;
- proteggere la qualità e la salute degli alimenti;
- promuovere la conoscenza e l'innovazione.

Molti degli obiettivi possono essere realizzati anche aumentando il ruolo dell'agriturismo nei PSN nazionali, in particolare per alcuni Paesi europei dove il settore ha ancora ampi margini di crescita.

GUIDA ALLA LETTURA

Nelle pagine seguenti verranno riassunti i dati dei vari Paesi coinvolti nel progetto STAY: Repubblica Ceca, Italia, Spagna, Slovenia e Portogallo, e verranno forniti brevi accenni ad altri paesi europei.

Le schede di ciascun paese riassumono i dati contenuti nei Rapporti nazionali, ai quali si rimanda per ulteriori dettagli e spiegazioni.

Gli aspetti a cui si è prestata maggiore attenzione sono stati:

1. La presenza di una **definizione** di agriturismo;
2. La verifica dei **requisiti** strutturali relativi alle attività agrituristiche con particolare riferimento al legame con l'attività agricola;
3. Esame delle **leggi regionali o nazionali** che regolano il settore;
4. Un'indicazione dei **dati** numerici sul numero di strutture presenti nel Paese e sulle loro fonti;
5. Una valutazione dei **trend di** crescita del settore;
6. Eventuali **opportunità di finanziamento** per le imprese.

Per facilitare il confronto di questi dati tra i vari Paesi, sono state create specifiche tabelle di comparazione che renderanno facile il confronto dei punti sopra esposti.

Al termine del lavoro, è stata creata una tabella in analogia con la metodologia SWOT, che raggruppa i principali punti di forza e di debolezza e le minacce e le opportunità che caratterizzano il settore per il contesto dei Paesi analizzati. In particolare, sono stati inclusi nell'analisi tutti gli aspetti comuni a più paesi. L'applicazione della metodologia SWOT all'agriturismo a livello europeo deve trovare tuttavia un riscontro nella letteratura, aprendo così la necessità di un maggiore coinvolgimento delle istituzioni europee nell'analisi di questo settore.

DEFINIZIONE

L'agriturismo è una forma di turismo che prevede che i visitatori sperimentino e partecipino ad attività agricole in aziende agricole o proprietà rurali. La definizione di agriturismo può variare leggermente da Paese a Paese, in base ai contesti locali e alle pratiche agricole.

REPUBBLICA CECA	ITALIA	SPAGNA	SLOVENIA	PORTOGALLO
L'agriturismo è una forma di turismo rurale gestita da imprenditori agricoli che operano nel settore della produzione agricola primaria. Oltre allo sfruttamento diretto della natura, del paesaggio rurale e della cultura autentica, è caratterizzato da un rapporto diretto con il lavoro agricolo o con una azienda con funzione agricola.	Per attività agrituristiche si intendono le attività di accoglienza e ospitalità svolte dagli imprenditori agricoli attraverso l'utilizzo delle proprie aziende in connessione con le attività di coltivazione della terra, silvicoltura e allevamento di animali (Fonte: Legge Nazionale 96/2006)	L'agroturismo è un tipo di alloggio rurale legato alle professioni agricole e allo stile di vita agreste.	In Slovenia, l'agriturismo è classificato come turismo rurale o agriturismo. La definizione di agriturismo non è riportata nel regolamento stesso. Tuttavia, sono elencate le condizioni esatte che un'azienda agricola con alloggio deve fornire ed è disciplinata da un regolamento: "Regolamento sulle attività complementari nell'azienda agricola (Gazzetta ufficiale della RS, n. 57/15, 36/18 e 151/22)". Il regolamento rientra nella Legge sull'agricoltura (ZKme-1).	Una struttura situata all'interno di un'azienda agricola, destinata a fornire servizi di alloggio, che consente agli ospiti di seguire e conoscere l'attività agricola o di partecipare ai lavori ivi svolti secondo le regole stabilite dal responsabile (Fonte: Legge nazionale n.39/2008)

Resto d'Europa

Germania

L'agroturismo (**Ländlicher Tourismus**) è un'offerta turistica in una regione rurale che comprende soggiorni con esperienze in un'azienda agricola o nelle sue vicinanze, è organizzata principalmente dagli agricoltori e consente all'industria agricola di generare un reddito aggiuntivo. L'idea principale è la vicinanza alla famiglia ospitante, che entra in contatto personale con il turista e lo introduce alla vita quotidiana della campagna.

Francia

Tutte le attività turistiche che si svolgono in un'azienda agricola e che permettono di conoscere le attività agricole e lo stile di vita rurale e di consumare i prodotti dell'azienda. Spesso è disponibile un alloggio in loco. (Journal officiel électronique authentifié n° 0142 del 18/06/2017).

Svezia

Uno stile di vacanza tipico delle fattorie.

Paesi Bassi

Tutte le forme di ricreazione e turismo nelle aziende agricole e negli orti funzionanti.

Austria

Le aziende agricole turistiche sono aziende attive che integrano la loro funzione agricola primaria con una qualche forma di attività turistica. L'azienda agricola fa da cornice all'alloggio, all'ospitalità e ad altri prodotti forniti al turista. È possibile fruire di uno o più dei seguenti servizi: (i) **alloggio in azienda** (ad esempio, bed and breakfast), (ii) **servizi di ristorazione**, (iii) **partecipazione diretta alle attività agricole** (ad esempio, raccogliere l'uva, mungere una mucca), (iv) **fruizione indiretta delle attività aziendali** (ad esempio, consumare i pasti in loco, raccogliere una mela direttamente dall'albero,

osservare le mucche al pascolo), e (v) **attività ricreative in cui l'azienda agricola fornisce il paesaggio**, come ad esempio rilassarsi dal lavoro quotidiano nella sauna biologica, trovare ristoro camminando a piedi nudi nei pascoli rugiadosi all'aperto.

REQUISITI

I requisiti per gestire un'attività agrituristica in Europa possono variare a seconda del Paese e della regione. La tabella riportata è una sintesi dei principali requisiti per Paese. Per una migliore comprensione dei requisiti operativi, ogni singolo Rapporto Nazionale ha approfondito il tema e riportato informazioni utili e fonti di approfondimento.

REPUBBLICA Ceca	ITALIA	SPAGNA	SLOVENIA	PORTOGALLO
Gli agricoltori devono soddisfare requisiti specifici e ottenere i permessi dalle autorità competenti per gestire l'attività agrituristica.	Gli agricoltori devono soddisfare requisiti specifici e ottenere i permessi dalle autorità competenti per gestire un'attività agrituristica. I requisiti potrebbero cambiare in base alla legislazione regionale	Per esercitare l'attività agrituristica, gli agricoltori devono soddisfare requisiti specifici (ogni comunità autonoma definisce i propri standard per regolamento) e ottenere i permessi dalle autorità competenti.	Per esercitare l'attività agrituristica, gli agricoltori devono soddisfare requisiti/condizioni specifiche e ottenere le autorizzazioni dalle autorità competenti per svolgere attività complementari.	Gli agricoltori devono soddisfare requisiti specifici e ottenere i permessi dalle autorità competenti per gestire l'attività agrituristica.

Resto d'Europa

Germania

In Germania **non esistono requisiti legali per le strutture agrituristiche**. Tuttavia, l'Associazione tedesca del turismo ha istituito un **sistema di classificazione a cinque stelle**, la **classificazione DTV**, che è volontaria per tutte le strutture turistiche. La qualità di queste strutture viene verificata controllando una serie di criteri (infrastrutture, locali, servizi, tempo libero e caratteristiche speciali) ogni tre anni.

Altri **sette marchi di qualità** si applicano alle strutture di turismo rurale, uno dei quali si applica specificamente agli alloggi agrituristiche: l'**agriturismo testato per la qualità**. I criteri che vengono valutati attraverso questo marchio di qualità sono:

- La proprietà per vacanze si trova nel contesto spaziale di un'azienda agricola attiva;
- L'aspetto del cortile è pulito, ordinato e in buone condizioni;
- All'arrivo ci sarà un'accoglienza personale e la disponibilità dell'ospite è garantita;
- Almeno una volta alla settimana viene offerto un **tour della fattoria**;
- Vengono offerti prodotti di origine regionale;
- Vengono offerte almeno quattro esperienze regolari in fattoria;

Questi criteri vengono rivisti ogni 3 o 4 anni. A dicembre 2017, gli agriturismi aderenti erano 1.100.

Esistono anche altri tre marchi di qualità rivolti ad aziende agricole dedicate ad attività specifiche: un'azienda agrituristica di qualità, un'azienda di acquacoltura di qualità e un'azienda agrituristica d'avventura.

Francia

In Francia **non esistono requisiti legali** per le aziende agrituristiche. Tuttavia, due associazioni riuniscono le aziende agricole impegnate nell'agriturismo: Accueil Paysan e Bienvenue à la Ferme. Ognuna di esse ha i propri requisiti, principalmente di **natura etica**, per accedere alle loro reti e beneficiare dei loro servizi.

Questi valori sono legati all'**agricoltura sostenibile** dal punto di vista sociale, economico e ambientale; all'assunzione del ruolo di **ambasciatore della vita contadina**; al **trattamento personalizzato** degli ospiti; all'**interazione** costante e **solidale con il territorio** in cui operano.

Svezia

In Svezia **non esistono obblighi legali per le** aziende **agrituristiche**. Ciononostante, è stato creato un marchio di qualità volontario, gestito dalla più importante associazione di aziende agrituristiche in Svezia, Bo på Lantgård Sverige.

Ogni azienda agrituristica viene valutata in diverse aree ed etichettata **da 1 a 5 Spighe di Grano** in base alla qualità. Una sola Spiga di Grano significa che l'azienda ha soddisfatto tutti i requisiti per diventare membro di Bo på Lantgård Sverige. Cinque spighe di grano significano che l'azienda agricola è di alta qualità e standard. Tali aziende avranno un logo Bo på Lantgård Sverige visibile sulla loro azienda e sul loro sito web.

I criteri di qualità riguardano gli **impianti**, le **attrezzature** e i **locali**.

Austria

In Austria **non esistono requisiti legali** perché un agriturismo possa essere considerato tale. Tuttavia, i **marchi di qualità** stabiliti dall'associazione nazionale Urlaub am Bauernhof sono facoltativi per le strutture agrituristiche. Il marchio si ottiene verificando la conformità ai criteri di qualità, **che vanno da due (qualità minima) a cinque (qualità massima) fiori**.

Questi criteri di qualità sono stabiliti in base a specifiche standardizzate sulla **qualità dell'azienda, delle attrezzature e dei servizi**. Tra gli altri requisiti, gli impianti agrituristici devono rispettare le seguenti regole:

L'alloggio dell'ospite deve trovarsi a **non più di 500 metri dalla fattoria**;

L'aspetto degli impianti deve essere **pulito e ordinato**;

Il **numero massimo di posti letto è di 50** per struttura.

LEGISLAZIONE

Così come per i requisiti, anche la legislazione varia da Paese a Paese. Non esiste un quadro giuridico a livello europeo e il settore non è nemmeno menzionato nella maggior parte dei documenti e dei rapporti della PAC. I rapporti nazionali realizzati nell'ambito del progetto STAY potrebbero essere una fonte di informazioni sullo stato attuale del riconoscimento legale dell'agriturismo in alcuni Paesi europei.

REPUBBLICA CECA	ITALIA	SPAGNA	SLOVENIA	PORTOGALLO
-----------------	--------	--------	----------	------------

Nessuna legislazione specifica sul solo agriturismo. Un gran numero di normative sul turismo rurale.

La legge nazionale 96/2006 sull'agriturismo fornisce la definizione, i requisiti e il tipo di attività dell'agriturismo.

21 leggi regionali specificano criteri e requisiti per gli agriturismi situati nella regione

Non esiste un quadro nazionale specifico per l'agriturismo. 10 delle 17 comunità autonome hanno approvato una normativa sull'agriturismo.

L'agriturismo è definito nel Regolamento sulle attività complementari (Gazzetta Ufficiale n. 57/2015), che definisce i gruppi e i tipi di attività complementari nell'azienda agricola, le loro caratteristiche e il loro ambito di applicazione, il contenuto della domanda di licenza per l'esercizio di un'attività complementare, l'iscrizione nel registro delle attività agricole, le condizioni più dettagliate per l'esercizio delle attività complementari, la supervisione e le sanzioni per le infrazioni. Il regolamento è supportato dalla Legge sull'agricoltura (ZKme-1).

Decreto legge n. 39/2008, quadro nazionale sul turismo nelle aree rurali. La legge nazionale distingue tra diverse categorie di TRA: agriturismo, country house e albergo rurale.

Resto d'Europa

Germania

In Germania **non esiste una legislazione specifica sull'agriturismo**, né a livello federale né a livello regionale. Non esiste nemmeno una legislazione sul turismo rurale. Le strutture agrituristiche devono rispettare le **leggi che regolano le pratiche agricole, i requisiti di accesso all'attività e la legislazione fiscale**.

Francia

In Francia **non esiste una legislazione specifica sull'agriturismo**. La **legge n. 2005-157 (23 febbraio 2005)** relativa allo sviluppo dei territori rurali **contiene diverse disposizioni volte a promuovere e sostenere la multifunzionalità delle aziende agricole**, come la creazione del **fondo CASDAR** per finanziare iniziative di sviluppo rurale. Da un punto di vista legale, le **aziende agrituristiche sono considerate attività agricole** e, in quanto tali, sono soggette alla legislazione sull'agricoltura.

Svezia

La Svezia **non ha una legislazione o una politica nazionale specifica dedicata esclusivamente all'agriturismo**. Tuttavia, varie normative e linee guida relative all'**agricoltura, al turismo e all'uso del territorio** possono essere applicate alle attività agrituristiche.

In Svezia, l'agricoltura è regolamentata dal **Consiglio Svedese per l'Agricoltura (Jordbruksverket)**, che supervisiona le pratiche agricole, il benessere degli animali e le implicazioni ambientali. Gli agricoltori che si impegnano in attività agrituristiche devono rispettare le normative agricole pertinenti, come quelle relative all'allevamento degli animali, alla sicurezza alimentare e alla gestione del territorio.

Paesi Bassi

I Paesi Bassi **non hanno una legislazione o una politica specifica dedicata esclusivamente all'agriturismo**. Tuttavia, alcuni regolamenti e linee guida si applicano alle attività agrituristiche nell'ambito dei **quadri esistenti in materia di agricoltura, turismo e uso del territorio**.

Nei Paesi Bassi, le attività agricole sono regolamentate dal **Ministero dell'Agricoltura, della Natura e della Qualità degli Alimenti (Ministerie et al. en Voedselkwaliteit)** e da varie autorità regionali e locali. Gli agricoltori che si dedicano all'agriturismo devono rispettare le normative agricole relative al benessere degli animali, alla sicurezza alimentare e all'impatto ambientale.

Per quanto riguarda il turismo, l'**Ente olandese per il turismo e i congressi (NBTC)** promuove le esperienze di turismo rurale, compreso l'agriturismo, come parte dei suoi sforzi di marketing sulla promozione. Anche le organizzazioni turistiche regionali possono fornire linee guida e sostegno alle iniziative agrituristiche a livello locale.

Le autorità comunali o provinciali possono regolamentare l'uso del suolo nei Paesi Bassi. I piani regolatori locali, i regolamenti ambientali e le politiche di sviluppo agricolo possono influenzare la creazione e il funzionamento delle attività agrituristiche sui terreni agricoli.

Austria

In Austria **non esiste una legislazione specifica sull'agriturismo**, né a livello federale né a livello regionale. Non esiste nemmeno una legislazione sul turismo rurale. Le strutture agrituristiche sono soggette alle **condizioni generali del settore alberghiero del 2006**.

NUMERO DI STRUTTURE PER PAESE

L'agriturismo è un settore significativo e in crescita all'interno dell'industria turistica europea. Tuttavia, non tutti i Paesi interessati dal progetto STAY dispongono di dati aggiornati sul settore. Anche la fonte dei dati cambia da paese a paese. Per questo motivo, è impossibile fare un confronto equo tra di essi.

REPUBBLICA CECA	ITALIA	SPAGNA	SLOVENIA	PORTOGALLO
315 aziende agrituristiche (dati ufficiali-2016)	25.390 aziende agrituristiche (dati ufficiali-2022)	3.196 aziende agrituristiche (dati ufficiali 2020) (14.075 alloggi in case rurali)	oltre 1.355 aziende agrituristiche (dati ufficiali-2023), oltre 699 agriturismi con alloggio (2023)	293 aziende agrituristiche (dati ufficiali-2021)

Resto d'Europa

Germania

In Germania sono disponibili **138.310 posti letto in 9.910 fattorie**. A questi si aggiungono **altri 20.000 posti letto** nei **campeggi e in altre strutture rurali**.

Francia

Mancano dati recenti sull'agriturismo in Francia. Nel 1996, si stimava che ci fossero circa **15.000 agricoltori** impegnati nell'agriturismo, che offrivano **160.000 posti letto**. Secondo fonti più recenti (2011), **meno del 3% degli agricoltori (circa 17.000 aziende)** offriva attività legate al turismo.

Svezia

Nessun dato ufficiale. Attraverso Bo på Lantgård Sverige, ci sono **più di 100 aziende agricole associate che offrono alloggio** in un ambiente agricolo in tutto il paese. Lo **0,6% delle aziende agricole** in Svezia ha partecipato ad attività agrituristiche. La generazione di reddito per queste attività è considerata minima.

Paesi Bassi

Nel 2009, **2,2 mila aziende agricole hanno svolto attività di espansione nell'ambito dell'agriturismo** nei Paesi Bassi. L'agriturismo comprende le attività ricreative residenziali, l'accoglienza di visitatori (per visite guidate, in un caffè o in un ristorante) e l'affitto di beni ricreativi, animali da compagnia o strutture ricreative. Questo significa che i turisti possono recarsi in **3 aziende agricole su 100**.

La maggior parte delle aziende che offrono agriturismo sono **aziende lattiero-casearie (581 aziende)**, **altre aziende di allevamento di bestiame da pascolo (443 aziende)**, **aziende di seminativi e aziende di cavalli e pony (entrambe 315 aziende)**.

Austria

Ci sono **63.818 posti letto disponibili in 8.467 strutture agrituristiche** in Austria (2018).

DOMANDA E TREND DEL SETTORE

L'agriturismo è un settore significativo e in crescita all'interno dell'industria turistica europea, guidato dalla crescente domanda di esperienze rurali autentiche. Durante la pandemia COVID-19, il settore ha dovuto affrontare sfide dovute alle restrizioni ai viaggi, alla riduzione del numero di visitatori e ai cambiamenti nel comportamento dei consumatori. Tuttavia, con la ripresa dei viaggi e la crescita dell'interesse per le esperienze rurali e sostenibili, si prevede una ripresa del settore agrituristico.

REPUBBLICA CECA	ITALIA	SPAGNA	SLOVENIA	PORTOGALLO
Soprattutto famiglie, gruppi di amici. La tendenza a prenotare le vacanze fuori stagione e la crescente domanda di turismo esperienziale.	12 milioni di ospiti in agriturismo nel 2022, provenienti soprattutto da Paesi stranieri. Negli ultimi dieci anni si è registrato un aumento costante del numero di turisti e delle entrate del settore.	Gli alloggi di turismo rurale hanno offerto in media 158.547 posti letto. Il viaggiatore tipo è un turista nazionale.	Nel 2019, 109.532 ospiti hanno visitato gli agriturismi (252.625 pernottamenti). Gli agriturismi dell'Associazione degli agriturismi della Slovenia hanno 5.851 posti letto a disposizione degli ospiti.	Gli stabilimenti del Turismo nelle Aree Rurali (TRA) hanno reso disponibili circa 24,5 mila posti letto nel 2021. La maggior parte degli ospiti sono portoghesi (76%), seguiti da spagnoli, tedeschi e francesi (4%).

Resto d'Europa

Germania

Il numero di **pernottamenti** ha raggiunto **1.500.000**. I **pernottamenti in media all'anno sono 112**: la regione della Sassonia-Anhalt ha la media più alta (121), mentre Baden-Württemberg, Baviera e Saarland hanno la più bassa (107).

I punti focali regionali sono la **Baviera** (Alpi e Prealpi), il **Baden-Württemberg** (Foresta Nera), lo **Schleswig-Holstein** e la **Bassa Sassonia** (Nord et al.). Questi quattro Stati federali insieme comprendono circa due terzi dell'offerta nazionale.

Francia

La **capacità ricettiva media è di 8-12 posti letto**. Le strutture agrituristiche sono concentrate nei **Pirenei, nelle Alpi, nella Valle del Rodano, nel Mediterraneo e sulla costa atlantica**.

Il profilo più tipico del cliente è quello di una **famiglia proveniente da un ambiente urbano** i cui genitori hanno un'età compresa tra i **35 e i 54 anni**, con un **livello accademico ed economico elevato** (un minimo di 2.200 euro al mese).

Austria

Secondo i dati del 2018, gli agriturismi hanno ospitato **982.485 persone** con un soggiorno medio di **5,7 giorni**. Si tratta del 31,54% in più rispetto al tempo medio, calcolato in giorni, che i visitatori trascorrono in altri tipi di alloggi turistici. I **pernottamenti** negli impianti agrituristiche hanno raggiunto **5.035.486**.

L'attività agrituristica si concentra nel **sud e nell'ovest dell'Austria, nelle regioni montuose vicino alle Alpi (Tirolo, Carinzia e Stiria)**.

FINANZIAMENTI E OPPORTUNITÀ

Lo sviluppo dell'agriturismo è sostenuto da diversi programmi dell'Unione Europea, da iniziative di finanziamento regionale e da politiche nazionali che promuovono lo sviluppo rurale, il turismo sostenibile e la salvaguardia della cultura. Tuttavia, la disponibilità e i tipi di sovvenzioni possono variare significativamente da Paese a Paese. È importante notare che i finanziamenti diretti mirati esplicitamente alla promozione dell'agriturismo possono essere limitati e che molti fondi si concentrano sulla promozione di attività non agricole in generale.

REPUBBLICA CECA	ITALIA	SPAGNA	SLOVENIA	PORTOGALLO
SOTTOMISURA 6.4.2 PROMOZIONE DELL'AGRITURISMO (RDP): Questa operazione sostiene investimenti per la diversificazione delle attività degli operatori agricoli nell'ambito dell'agriturismo, con conseguente diversificazione del reddito e creazione di posti di lavoro per manodopera non qualificata, al fine di promuovere un uso più ampio delle aziende agricole e l'utilizzo delle aree rurali dismesse. Il sostegno non si applica ai materiali di consumo, alle strade di accesso, alle spese generali di cui all'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ad altre spese non direttamente collegate all'attuazione del progetto.	A livello italiano, le misure per sostenere il settore agrituristico sono contenute nel PSR 2014-2022. La sottomisura 6.2 dei PSR ha fornito sussidi alle imprese in fase di avviamento per attività non agricole nelle aree rurali. La sottomisura 6.4 sostiene gli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, tra cui l'agriturismo. Nel 2020 il budget totale stanziato dalle Regioni italiane per le sottomisure 6.4 e 6.2 è stato di 624 milioni di euro, il 3,4% dell'intero budget del PSR.	Il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) o il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) applicato in Spagna prevedeva il sostegno alle iniziative agrituristiche. Nell'ambito del programma LEADER 2023-2027, vengono ancora stanziati fondi per sostenere la creazione di imprese agrituristiche in Spagna. L'assistenza finanziaria viene erogata attraverso i Gruppi di Azione Locale per promuovere lo sviluppo rurale.	Nell'ambito del Piano strategico della PAC 2023-2027 per la Slovenia sono disponibili 1.798.311.677 euro. Di cui: 683.500.469 € per il primo pilastro della PAC (pagamenti diretti, vino e apicoltura). 1.114.811.208 euro per il secondo pilastro della PAC o sviluppo rurale (550.850.960 euro dal bilancio dell'UE e 563.960.248 euro dal bilancio della Repubblica di Slovenia).	In Portogallo, l'agriturismo e il TRA sono suscettibili di alcune linee di incentivazione, in particolare: -Programmi di sostegno del GAL - Gruppi di azione locale; -Linea "Rigenerazione dei territori" (Turismo de Portugal, IP); -Linea di qualificazione dell'offerta - 2021 - Protocollo bancario (Turismo de Portugal, IP + Istituzioni finanziarie) - per LDT- Territori a bassa densità.

Contributo al bilancio statale della Repubblica Ceca dal programma del Ministero per lo Sviluppo Regionale.

Alcuni programmi occasionali del Fondo statale di intervento agricolo per la costruzione di una pensione agrituristica o di un altro tipo di alloggio.

Sussidi regionali occasionali.

Oltre ai finanziamenti propri, sono disponibili anche diversi fondi europei, nazionali e comunali.

Resto d'Europa

Germania

Il quadro di riferimento per lo sviluppo rurale in Germania è costituito da **tredici diversi programmi regionali** che stabiliscono le priorità e i meccanismi di finanziamento per le attività che migliorano lo sviluppo delle comunità e dei territori rurali. I programmi di sviluppo rurale (PSR) di tutte e tredici le regioni includono fondi per le **Strategie di Sviluppo Locale (SSL)** elaborate e attuate dai **Gruppi di Azione Locale (GAL)** secondo l'**approccio LEADER**.

La Germania ha ricevuto **1,6 miliardi di euro** dal **FEASR** per l'anno **2021**. Per gli anni **2023-2027**, alla Germania sarà assegnato un ulteriore **miliardo di euro all'anno**.

Gli aiuti finanziari per l'agriturismo sono raggruppati nella **misura 6 (sviluppo delle aziende agricole e delle imprese) e, più specificamente, nella sottomisura 6.4 (aiuti all'avviamento di imprese per attività non agricole nelle zone rurali)**. Gli importi stanziati variano a seconda delle regioni, che integrano questo sostegno finanziario all'attività agrituristiche con proprie sovvenzioni e linee di credito.

Francia

La Francia ha ricevuto **2,3 miliardi di euro** dal **FEASR** per l'anno **2021**. Per gli anni **2023-2027**, saranno assegnati alla Francia altri **1,5 miliardi di euro all'anno**. Tuttavia, il Programma di Sviluppo Rurale menziona solo vagamente il turismo come uno dei campi di intervento prioritari, ed è soggetto alla conservazione del paesaggio e dei terreni agricoli.

A livello nazionale, il Ministero dell'Agricoltura francese elabora il **Programma nazionale di sviluppo rurale e agricolo della Francia**, ma la sua attuazione è affidata alle diverse **Camere dell'Agricoltura** regionali, che poi finanziano le azioni attraverso il **fondo CASDAR**. La terza area tematica prioritaria (**qualità e valorizzazione dei prodotti**) contiene una sottomisura (**C.5 Sostenere la creazione di servizi nelle aziende agricole che valorizzino le risorse locali**) che **cita esplicitamente l'agriturismo come una delle attività finanziabili dal fondo CASDAR**.

Svezia

La Svezia eroga aiuti finanziari alle strutture e alle iniziative agrituristiche attraverso **44 Gruppi di Azione Locale (GAL)** che attuano strategie di sviluppo locale secondo un approccio **LEADER**, o "dal basso verso l'alto".

Questi aiuti finanziari sono raggruppati nella **priorità 6** del **FEASR (inclusione sociale, riduzione della povertà e sviluppo economico nelle aree rurali)**. In particolare, il Programma di sviluppo rurale svedese prevede che la sottopriorità relativa alla diversificazione riceva 117,9 milioni di euro di sussidi pubblici.

La Svezia ha ricevuto **258 milioni di euro** dal **FEASR** per l'anno **2021**. Per gli anni **2023-2027**, alla Svezia saranno assegnati altri **211 milioni di euro all'anno**.

Paesi Bassi

Il Programma di sviluppo rurale dei Paesi Bassi considera prioritaria la **creazione di nuovi posti di lavoro e il miglioramento delle condizioni di vita nelle aree rurali** attraverso l'approccio **Community Led Local Development (CDDL/Leader)**.

I Paesi Bassi hanno ricevuto **161 milioni di euro** dal **FEASR** per l'anno **2021**. Per il periodo **2023-2027**, saranno assegnati ai Paesi Bassi altri **73 milioni di euro all'anno**.

Austria

Le priorità e gli obiettivi dello sviluppo rurale sono stabiliti in Austria attraverso il Programma di Sviluppo Rurale (PSR). È il quadro di base in cui le attività che promuovono l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali ricevono aiuti finanziari dal FEASR, integrati da altri fondi nazionali. Il PSR viene attuato secondo un **approccio "dal basso verso l'alto", attraverso strategie di sviluppo locale elaborate da 75 gruppi di azione locale (GAL)**.

Gli aiuti finanziari per l'agriturismo sono raggruppati nella **priorità 6 (promozione dell'esclusione sociale, riduzione della povertà e sviluppo economico nelle zone rurali)**, con particolare attenzione alla **diversificazione, al sostegno alle PMI e alla creazione di posti di lavoro**. L'Austria ha ricevuto **635 milioni di euro** dal **FEASR** per l'anno **2021**. Per gli anni **2023-2027**, all'Austria saranno assegnati altri **520 milioni di euro all'anno**.

REPUBBLICA CECA

Introduzione

Grazie alla sua storia, nella Repubblica Ceca l'agriturismo è un settore in crescita, ma lontano in termini di numero e di dati rispetto ad altri Paesi vicini come la Polonia o la Slovenia. All'inizio degli anni Novanta, il Paese è stato aperto ai turisti stranieri con grande successo in termini di numeri; nel 2021 circa 11,4 milioni di turisti sono arrivati in diverse strutture ricettive della Repubblica Ceca. In effetti, l'agriturismo ha un grande potenziale per fornire una fonte di reddito alternativa agli agricoltori, soprattutto nelle aree rurali dove le opportunità di diversificazione sono limitate. Tuttavia, non esiste alcun programma nazionale volto a promuovere l'agriturismo, che sta ricevendo sempre più attenzione da parte del pubblico e degli agricoltori.

Legislazione specifica

Non esiste una definizione uniforme di agriturismo, tuttavia le parti interessate hanno concordato di definire l'agriturismo: "una forma di turismo rurale gestita da imprenditori agricoli nell'ambito della produzione agricola primaria. Oltre allo sfruttamento diretto della natura, del paesaggio rurale e della cultura autentica, è caratterizzato da un rapporto diretto con il lavoro agricolo o con una cascina con funzione agricola".

Un gran numero di norme riguardanti sia il turismo che l'agricoltura potrebbero essere collegate all'agriturismo, ma non costituiscono un quadro di riferimento per il settore. Inoltre, le norme sono spesso poco chiare e contraddittorie.

Dati relativi al settore

A seconda della definizione applicata al sistema di conteggio gli esperti stimano tra i 600 e i 1.000 agriturismi. la variabilità dei numeri cambia se si considerano solo le aziende agricole che offrono alloggio o se si considerano anche quelle che offrono servizi turistici ed esperienziali. I dati ufficiali del 2016 contano 315 agriturismi nella Repubblica Ceca.

Domanda e tendenza

Non è possibile reperire informazioni e statistiche ufficiali sulla domanda e sulle tendenze del settore, a causa della scarsa volontà delle istituzioni a livello nazionale di monitorare il settore e della scarsa volontà dei fornitori di servizi agrituristici di comunicare informazioni su se stessi.

Finanziamenti e opportunità

Nel precedente periodo di programmazione della PAC, la Repubblica Ceca ha attivato la sottomisura 6.4.2 con l'obiettivo di sostenere la diversificazione della produzione agricola e di supportare le attività non agricole intraprese dagli agricoltori. Sebbene queste risorse non rappresentino una fonte esclusiva di finanziamento, possono essere utilizzate dagli agricoltori per avviare attività agrituristiche.

ITALIA

Introduzione

Fin dall'inizio, il settore agriturismo in Italia è stato fortemente legato all'agricoltura e, in alcune regioni del Paese, è diventato un'attività rilevante che contribuisce al mantenimento delle aree rurali e allo sviluppo delle stesse.

Le aziende agricole nelle aree rurali e montane non rappresentano semplicemente un'attività economica, ma assumono un ruolo e una funzione nel mantenimento della società e nella protezione dell'ambiente. Questo ruolo multitasking dell'agricoltura è chiamato multifunzionalità e lo sviluppo dell'agriturismo in Italia ne è uno dei migliori esempi.

La multifunzionalità dell'agricoltura può essere definita come la capacità del settore primario di produrre beni e servizi secondari di vario tipo, congiuntamente e in qualche misura inevitabilmente legati alla produzione di prodotti per il consumo umano e animale.

Legislazione specifica

L'Italia ha adottato una legge quadro che regola l'agriturismo, la Legge Nazionale n. 96 del 20 febbraio 2006. Questa legge svolge un ruolo cruciale nel definire e regolare i vari aspetti delle attività agrituristiche nel Paese. Fornisce una chiara definizione di agriturismo e stabilisce alcuni parametri e restrizioni per l'esercizio di un'attività agriturbistica. Le Regioni e le Province autonome hanno la facoltà di emanare provvedimenti legislativi specifici per definire e caratterizzare le attività agrituristiche a livello locale.

Nel 2013, con il Decreto Ministeriale del 13 febbraio 2013, l'Italia ha istituito il marchio di settore, **Agriturismo Italia**. Questo marchio funziona in modo simile al sistema di classificazione a stelle utilizzato per gli alberghi. L'uso dei girasoli come simbolo fornisce al pubblico un'idea generale del livello di comfort, della gamma di servizi e della qualità del contesto ambientale offerti da ogni azienda agriturbistica.

Dati relativi al settore

A novembre 2022 gli **agriturismi** in Italia erano **25.390 (+3,3% rispetto al 2019)** di cui oltre 1/5 in Toscana. Del totale, circa l'80% degli agriturismi offre alloggio, circa il 50% fornisce ristorazione e circa il 50% offre attività ricreative e sportive.

Domanda e tendenza

Le presenze negli agriturismi italiani sono cresciute costantemente nel tempo. Dopo la pandemia è cresciuta la domanda di luoghi più isolati e il settore è attualmente in crescita. Nel 2021 sono stati registrati oltre 12.000 pernottamenti per un valore di 1,1 milioni.

Finanziamenti e opportunità

Le sottomisure 6.2 e 6.4 del Programma di Sviluppo Rurale sono state attivate in tutte le regioni italiane. Questi fondi specifici sono stati erogati per promuovere attività extra-agricole come l'agriturismo. Nel 2020 il budget totale stanziato dalle Regioni italiane per le sottomisure 6.4 e 6.2 è stato di 624 milioni di euro, il 3,4% dell'intero budget del PSR. Tuttavia, non è possibile determinare l'esatto ammontare dei fondi investiti in attività agrituristiche sulla base delle sole informazioni fornite.

SPAGNA

Introduzione

Il turismo in Spagna è un settore ben sviluppato e il Paese nel 2022 è stato il terzo al mondo in termini di arrivi turistici internazionali. Inoltre, il settore agroalimentare è una forza trainante e rappresenta il 5,5% del PIL. Questi due elementi fanno della Spagna un Paese in cui il settore agriturismo può rappresentare un'importante fonte di reddito per gli agricoltori. I consumatori sono sempre più attratti da un turismo che unisce il relax alla possibilità di fare esperienze concrete, per cui cresce l'interesse per l'agriturismo, che può rispondere a queste nuove esigenze.

Legislazione specifica

L'attività agrituristica in Spagna può essere definita come "un tipo di alloggio rurale legato alle professioni agricole e allo stile di vita agrario". Tuttavia, non esiste una definizione ufficiale né una legge quadro che definisca il settore a livello nazionale.

Tuttavia, dato il crescente sviluppo del settore, 10 regioni (chiamate Comunità autonome in Spagna) hanno approvato finora regolamenti sul turismo rurale a livello regionale che includono riferimenti specifici all'agriturismo: Andalusia, Aragona, Castiglia-La Mancia, Catalogna, Comunidad Foral de Navarra, Comunidad Valenciana, Galizia, Islas Baleares, País Vasco e Principado de Asturias. Le varie normative hanno approcci diversi al settore. Per maggiori dettagli si rimanda al Rapporto Nazionale spagnolo.

Dati relativi al settore

Secondo il Censimento Agrario, 3.196 edifici agricoli sono utilizzati per l'agriturismo. Tuttavia, l'agriturismo comprende anche altre attività non direttamente collegate al pernottamento. È quindi probabile che il numero sia più elevato, con stime fino a 5.000 strutture coinvolte nella fornitura di vari servizi (ristorazione, attività di laboratorio e ricreative a livello aziendale, coinvolgimento in attività agricole).

Domanda e tendenza

Dopo la pandemia, il numero di posti letto nelle comunità rurali spagnole è cresciuto, raggiungendo più di 158.000 nel 2022 (Instituto Nacional de Estadística, 2022). Purtroppo non è possibile differenziare i tipi di alloggio, quindi i dati relativi ai soggiorni in agriturismo non sono disponibili.

Finanziamenti e opportunità

Nell'ambito del programma LEADER 2023-2027, vengono ancora stanziati fondi per sostenere la creazione di imprese agrituristiche in Spagna. L'assistenza finanziaria viene erogata attraverso i Gruppi di Azione Locale per promuovere lo sviluppo rurale.

SLOVENIA

Introduzione

Il turismo rurale è uno dei settori di maggior successo e in rapida crescita in Slovenia. Riunisce vari elementi come la campagna, il patrimonio e le tradizioni rurali, l'ecoturismo, le attività educative e le esperienze agricole. Nell'ambito della sua strategia di crescita sostenibile, la Slovenia mira a posizionarsi come destinazione verde riconosciuta a livello mondiale, sfruttando i suoi diversi paesaggi, le sue ricche risorse naturali e la sua diversità culturale.

Lo sviluppo dell'agriturismo ha il potenziale per contribuire a un settore turistico sostenibile, oltre a rappresentare una fonte significativa di reddito economico. Ciò è particolarmente importante alla luce della diminuzione del numero di aziende agricole negli ultimi due decenni.

Legislazione specifica

La Legge sull'Agricoltura e la Legge sull'Ospitalità comprendono e stabiliscono i requisiti necessari per condurre attività turistiche in un'azienda agricola. L'agriturismo è considerato un'attività complementare al settore agricolo. Di conseguenza, per poter intraprendere questo tipo di attività è necessario soddisfare alcune condizioni relative alla disponibilità di terreno e al reddito annuo.

Le norme relative alle attività complementari, compreso l'agriturismo, sono contenute nella Uradni list RS, št. 57/15.

Dati relativi al settore

L'agriturismo si divide in turismo ricettivo e turismo non ricettivo. L'Associazione delle aziende agrituristiche ha segnalato più di 900 aziende coinvolte nell'agriturismo e 661 con alloggio. In tutto il Paese ci sono più di 5.851 posti letto negli agriturismi (il 3% del totale del Paese) e circa 36.000 posti se si contano i servizi di ristorazione.

Domanda e tendenza

L'Ufficio statistico della Repubblica di Slovenia ha contato più di 109.500 ospiti negli agriturismi nel 2019. Se si guarda alla nazionalità dell'ospite: l'80% dei pernottamenti negli agriturismi è stato effettuato da visitatori internazionali. Al contrario, il rapporto tra ospiti nazionali e stranieri che visitano gli agriturismi come ospiti giornalieri nelle fattorie escursionistiche, nelle osterie e negli agriturismi a otto stelle è invertito.

Finanziamenti e opportunità

Un intervento specifico a sostegno di varie attività complementari non agricole, come le attività turistiche, è presente nel Piano strategico della PAC slovena 2023-2027. Il sostegno consiste in un finanziamento fino al

30% dei costi ammissibili (costi di costruzione, ristrutturazione di beni immobili, acquisto di attrezzature e impianti, ecc. Altre fonti di finanziamento sono disponibili presso i Gruppi di azione locale, i fondi comunali e altri fondi nazionali.

PORTOGALLO

Introduzione

Nel 1986, la legislazione portoghese si riferiva al turismo nello spazio rurale e menzionava i termini: Turismo residenziale, Turismo rurale e Agroturismo. Ciò era dovuto alla crescita del settore del turismo rurale nel decennio precedente. Nel 2008, il decreto legge n. 39 ha stabilito un nuovo regime giuridico per la gestione degli alloggi turistici, fornendo anche una definizione delle tipologie di alloggi turistici, tra cui il turismo nelle aree rurali (TRA), in cui è incluso l'agriturismo.

Il numero totale di strutture turistiche nelle aree rurali (TRA) è aumentato costantemente negli ultimi decenni e nel 2021 si contavano 1.455 strutture TRA attive.

Legislazione specifica

Secondo il Decreto Legge n. 39/2008, l'agriturismo è una struttura destinata a fornire servizi di alloggio nelle zone rurali, dotata per il suo funzionamento di un adeguato insieme di impianti, strutture, attrezzature e servizi complementari, al fine di preservare e valorizzare il patrimonio architettonico, storico, naturale e paesaggistico della rispettiva regione.

La legislazione stabilisce anche alcuni requisiti per l'agriturismo. Gli ospiti devono poter conoscere le attività agricole svolte nell'azienda. Inoltre, la legislazione stabilisce i requisiti per il tipo di alloggio, tra cui il numero di camere, le dimensioni minime, l'arredamento e il tipo di attrezzature che devono essere presenti nell'alloggio.

Dati relativi al settore

Nel 2021, gli stabilimenti del Turismo nelle Aree Rurali (TRA) hanno fornito circa 24,5 mila posti letto, con le case di campagna che rappresentano il 56,9% della capacità di questo segmento ricettivo. Gli alberghi rurali rappresentavano il 21% della capacità, seguiti dalle unità agrituristiche con il 20,4%. Sebbene le strutture TRA rappresentino circa il 22% dell'offerta totale di alloggi turistici, esse comprendono solo il 6% dei posti letto totali disponibili. Di conseguenza, gli agriturismi hanno rappresentato circa l'1,22% della capacità ricettiva complessiva, con 293 unità.

Domanda e tendenza

La maggior parte degli ospiti degli alloggi agrituristiche è costituita da residenti nazionali, circa il 76% del totale. Questo dato è in netto contrasto con il panorama turistico generale, dove i residenti rappresentano in genere circa il 52% del totale dei visitatori.

Finanziamenti e opportunità

In Portogallo, gli agriturismi e le strutture ricettive di turismo rurale (TRA) possono beneficiare di diverse linee

di incentivazione, tra cui: Programmi di sostegno del GAL, Linea di Rigenerazione dei Territori (Turismo de Portugal, IP), Linea di Qualificazione dell'Offerta - 2021 - Protocollo Bancario (Turismo de Portugal, IP + Istituti Finanziari) - per LDT- Territori a Bassa Densità. Questi incentivi e opportunità di finanziamento mirano a stimolare la crescita e lo sviluppo dell'agriturismo e del TRA in Portogallo, contribuendo alla diversificazione e alla sostenibilità delle economie rurali.

CONCLUSIONE E ANALISI SWOT

L'agriturismo offre un'opportunità unica per esplorare e confrontarsi con il ricco patrimonio agricolo e i diversi paesaggi naturali delle aree rurali. Per questo motivo, il settore potrebbe essere una risorsa strategica per promuovere lo sviluppo rurale, preservando al contempo la cultura e il patrimonio della comunità.

Uno dei punti di forza dell'agriturismo è la disponibilità di cibi e bevande di produzione locale. Oltre all'aspetto agricolo, le destinazioni agrituristiche spesso vantano attrazioni culturali e storiche che arricchiscono l'esperienza turistica complessiva. Uno dei maggiori punti di forza dell'agriturismo risiede nel suo potenziale di fornire esperienze autentiche e coinvolgenti ai visitatori. A differenza del turismo convenzionale, l'agriturismo permette ai viaggiatori di impegnarsi attivamente con la comunità agricola. Possono partecipare ad attività agricole come il raccolto, la cura del bestiame o l'apprendimento di pratiche agricole sostenibili.

Tuttavia, l'agriturismo incontra diverse sfide che ne ostacolano la crescita e lo sviluppo. La mancanza di dati e informazioni complete sull'agriturismo a livello nazionale ed europeo rappresenta un ostacolo significativo. I responsabili politici non dispongono di informazioni sufficienti per formulare strategie efficaci, identificare le tendenze e prendere decisioni informate per sostenere e promuovere il settore.

Gli operatori agrituristiche devono spesso affrontare procedure amministrative e normative complesse, che possono richiedere molto tempo. Queste procedure possono includere l'ottenimento di permessi e licenze, il rispetto delle norme sanitarie e di sicurezza e l'attraversamento di vari processi burocratici.

Le procedure complesse potrebbero essere anche impegnative per adattare le strutture e le attività in modo che siano accessibili alle persone con disabilità o con esigenze speciali. Inoltre, questo adattamento richiede investimenti, conoscenze e consapevolezza, soprattutto se applicato a edifici e strutture esistenti. Molte aree rurali in cui l'agriturismo è prevalente soffrono di infrastrutture inadeguate. La limitata connettività Internet, le cattive condizioni delle strade e le insufficienti opzioni di trasporto pubblico rendono difficile l'accesso e l'esplorazione di queste regioni da parte dei turisti.

In conclusione, il settore dell'agriturismo richiede sforzi concertati da parte dei politici, degli agricoltori e delle comunità locali. Il miglioramento della raccolta e dell'analisi dei dati a livello nazionale ed europeo può fornire preziose indicazioni ai responsabili politici per formulare strategie mirate. Così come un programma di formazione volto a esplorare e fornire informazioni utili e complete per lo sviluppo del settore.

L'analisi SWOT potrebbe essere una sintesi efficace di tutte le informazioni e le considerazioni affrontate in precedenza. Pertanto, quella presentata di seguito ha l'obiettivo di riassumere tutti i punti e di delineare tutte le opportunità e le minacce che il settore agrituristico presenta in Europa.

Le fonti di informazione per la stesura della tabella sono state ricavate analizzando i dati forniti da tutti i Rapporti nazionali in cui è stata effettuata una valutazione completa del settore da parte dei partner del progetto.

Tenendo conto di questi fattori, l'analisi fornisce preziose indicazioni sullo stato attuale dell'agriturismo nei Paesi analizzati, consentendo ai responsabili politici e agli stakeholder di prendere decisioni informate e di attuare strategie per lo sviluppo sostenibile del settore.



PUNTI DI FORZA	DEBOLEZZA
● Ricco patrimonio culturale; ● Contributo allo sviluppo rurale; ● Offerta per tutto l'anno; ● Forte legame tra qualità del paesaggio e protezione delle risorse naturali; ● Rafforzamento della conservazione della gastronomia e delle tradizioni culinarie	● I dati disponibili a livello nazionale ed europeo sono limitati; ● Complessità delle procedure amministrative coinvolte nella gestione dell'attività; ● Sfide nell'adattamento delle strutture per garantire l'inclusività degli ospiti; ● Infrastrutture inadeguate nelle aree rurali, tra cui connessione internet, strade e trasporti pubblici.
OPPORTUNITÀ	MINACCE
● Generare reddito non agricolo; ● Aumento della domanda di turismo esperienziale; ● Importanza nel raggiungimento degli obiettivi chiave della PAC 2023-2027, del "Green Deal" e della strategia "Farm to Fork"; ● Creazione di nuove opportunità di lavoro nelle aree rurali.	● Onere della legislazione e dei regolamenti; ● Disconnessione dall'attività agricola; ● Mancanza di consapevolezza istituzionale sul settore; ● Cambiamenti demografici nelle aree rurali, in particolare l'invecchiamento della popolazione; ● Alti costi di investimento associati alla creazione di imprese agrituristiche; ● Programmi di formazione insufficienti e adeguati alle esigenze del settore.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

- Almeida, A., & Pinto Machado, L. (2021). Peripheral Territories, Tourism, and Regional Development. In *Rural Development and Rural Tourism: The Impact of Infrastructure Investments* (pp. 1-23). IntechOpen.
- Bennetoft, A. & Looström, A. (2019). Agriturism i Sverige. En paneldatastudie om agriturism och regional tillväxt i Sverige. <https://gupea.ub.gu.se/handle/2077/61763>
- Bundesministerium für Ernährung und Landwirtschaft (2017). Holidays in the countryside – analysis of the current situation and the market potential in agritourism. <https://www.bmel.de/SharedDocs/Downloads/DE/laendliche-Regionen/StudieAgrotourismus.html>
- Centraal Bureau voor de Statistiek (2010). Toerisme op ruim 2,2 duizend boerderijen. <https://www.cbs.nl/nl-nl/achtergrond/2010/25/toerisme-op-ruim-2-2-duizend-boerderijen>
- Embacher, H. (2018). Farm Holidays in Austria. <https://www.teagasc.ie/media/website/publications/2018/Embacher.pdf>
- EUROPEAN COMMISSION (2022). COM(2022) 447 final. REPORT FROM THE COMMISSION TO THE EUROPEAN PARLIAMENT AND THE COUNCIL 15th FINANCIAL REPORT FROM THE COMMISSION TO THE EUROPEAN PARLIAMENT AND THE COUNCIL ON THE EUROPEAN AGRICULTURAL FUND FOR RURAL DEVELOPMENT (EAFRD) 2021 FINANCIAL YEAR. <https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-12283-2022-INIT/en/pdf>
- EUROPEAN COMMISSION (2022). Factsheet on 2014-2020 national framework for rural development in Germany. https://agriculture.ec.europa.eu/system/files/2022-08/rdp-factsheet-germany-national-framework_en.pdf
- EUROPEAN COMMISSION (2022). Factsheet on 2014-2020 Rural Development Programme for the Netherlands. https://agriculture.ec.europa.eu/system/files/2022-12/rdp-factsheet-netherlands_en.pdf
- EUROPEAN COMMISSION (2023). Factsheet on 2014-2020 Rural Development Programme for Austria. https://agriculture.ec.europa.eu/system/files/2023-01/rpd-factsheet-austria_en.pdf
- EUROPEAN COMMISSION (2023). Factsheet on 2014-2022 Rural Development Programme for Sweden.
- EUROPEAN COMMISSION (2023). Fiche d'information sur le programme national de développement rural de la France (2014-2020). https://agriculture.ec.europa.eu/system/files/2023-04/rdp-factsheet-france-rural-network_fr.pdf
- Fiume, E. (2014). Förutsättningar för agriturism i Emilia-Romagna. <https://gupea.ub.gu.se/bitstream/handle/2077/36127/VT14-69.pdf?sequence=3>
- Maria-Irina, A. (2017). Ecotourism, agro-tourism and rural tourism in the European Union. https://www.researchgate.net/publication/320272966_Ecotourism_agro-tourism_and_rural_tourism_in_the_European_Union
- Ministère de l'Agriculture, de l'Agroalimentaire et de la Forêt de la République Française (2013). Note d'orientation relative à la préparation du programme national de développement agricole et rural 2014-2020. https://agriculture.gouv.fr/sites/default/files/documents/pdf/circulaire_PNDAR_2014-2020_cle43b168.pdf
- Ministère de l'Agriculture, de l'Agroalimentaire et de la Forêt de la République Française & Chambres d'Agriculture (2013). Contrat d'objectifs des Chambres d'Agriculture pour les programmes de développement agricole et rural 2014-2020. <https://agriculture.gouv.fr/le-programme-national-de-developpement-agricole-et-rural-pndar-2014-2021>
- Nederlands Bureau voor Toerisme & Congressen (2023). Verkenning agrotourisme. Eerste inzichten

- in ontwikkelingen, vragen, wensen en behoeftes op het gebied van agrotourisme. <https://www.nbt.nl/nl/site/programma/landelijk-gebied/verkenning-agrotourisme.htm>
- O. Balabanova, A. (2011). Basic features of agrotourism in Germany. <https://oaji.net/articles/2014/1-1401827374.pdf>
 - Potocnik Slavic, I. & Schmitz, S. (2013). Farm Tourism Across Europe. https://www.researchgate.net/publication/275995088_Farm_Tourism_Across_Europe
 - Quendler, E. (2019). The position of the farm holiday in Austrian tourism. <https://doi.org/10.1515/opag-2019-0069>
 - Rajovic, G., & Bulatović, J. (2017, February). Tourism rural development in the European context: Overview. *Scientific Electronic Archives*, 58-66.
 - REGULATION (EU) 2021/2115 OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL of 2 December 2021 establishing rules on support for strategic plans to be drawn up by Member States under the common agricultural policy (CAP Strategic Plans) and financed by the European Agricultural Guarantee Fund (EAGF) and by the European Agricultural Fund for Rural Development (EAFRD) and repealing Regulations (EU) No 1305/2013 and (EU) No 1307/2013. <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R2115>
 - République Française. Journal officiel électronique authentifié n° 0142 du 18/06/2017. <https://www.legifrance.gouv.fr/download/pdf?id=1ny8GcfBdZvHQnbB6O81fjj84qhQUAzO3QX-l4qWXXE=>
 - Roman, M. & Grudzień, P. (2021). The Essence of Agritourism and Its Profitability during the Coronavirus (COVID-19) Pandemic. <https://doi.org/10.3390/agriculture11050458>
 - Schaps, J. (2020). Agrartourismus in Deutschland und der EU. Studie in der Verbandskooperation zwischen dem Deutschen Bauernverband und dem Russischen Bauernverband AKKOR in Rahmen des Deutsch-Russischen Agrarpolitischen Dialogs. https://www.andreas-hermes-akademie.de/app/uploads/2021/04/2020_agrartourismus_in_deutschland_und_der_eu_end.pdf
 - Schmidt, F. (2013). Benchmarking de l'agritourisme en Autriche, Allemagne, France et Suisse. <https://sonar.ch/global/documents/316626>
 - Sharpley, R., & Vass, A. (2006). Tourism, farming and diversification: An attitudinal study. *Tourism Management*, 1040-1052.
 - Sidali, K.L. (2011). A sideways look at farm tourism in Germany and Italy. https://www.researchgate.net/publication/226904153_A_sideways_look_at_farm_tourism_in_Germany_and_in_Italy
 - Stotten, R., Maurer, M., Herrmann, H. & Schermer, M. (2019). Different Forms of Accommodation in Agritourism: The Role of Decoupled Farmer-Based Accommodation in the Ötztal Valley (Austria). <https://doi.org/10.3390/su11102841>
 - Urlaub am Bauernhof (2020). Mindestkriterien Urlaub am Bauernhof. <https://kategorisierung.urlaubambauernhof.at/Content/Mindestkriterien.pdf>
 - Van Koulil, M.C.C., Teeuwen, J.L. & Voskuilen, M.J. (1998). Aanbod van agrotourisme in Nederland. <https://edepot.wur.nl/261223>
 - Wojcieszak-Zbierska, M.M., Jęczyński, A., Zawadka, J. & Ugliński, J. (2020). Agritourism in the Era of Coronavirus (COVID-19): A Rapid Assessment from Poland. https://www.researchgate.net/publication/344178637_Agritourism_in_the_Era_of_the_Coronavirus_COVID-19_A_Rapid_Assessment_from_Poland